Comitato

SALVAGUARDIA ALLEVATORI VCO

Per la tutela e la sopravvivenza dell'economia agricola alpina,
(agricoltura mista di montagna)la difesa e la custodia del territorio.

www.alpigianivco.altervista.org

SCOPO DEL COMITATO È LA DIFESA DELLE ALLEVATRICI E DEGLI ALLEVATORI PROFESSIONALI E AMATORIALI CONTRO I DANNI CAUSATI DALLA PROTEZIONE DELLE SPECIE DEI GRANDI PREDATORI, SOPRATTUTTO RIGUARDO AL LUPO.

Salvaguardare la specie non deve coincidere con danneggiare l'ambiente e l'agricoltura tipica alpina.

Consapevoli del fatto che l'agricoltura mista di montagna (Alpwirtschaft):

• **valorizza** il nostro territorio e **favorisce la biodiversità**;

• in un prossimo futuro, con i cambiamenti climatici in corso, è destinata ad avere maggiore importanza rispetto all'agricoltura e agli allevamenti intensivi, per la sua **maggiore sostenibilità** e "località";

• **è proprio essa a subire le peggiori conseguenze dalle predazioni dei lupi;**

Asseriamo che il progetto di ripopolamento dei lupi, nelle nostri valli, è un'idea del tutto irresponsabile e porterebbe alla completa estinzione di chi, da sempre, durante i mesi estivi **porta ancora i propri animali al pascolo ed in alpeggio**; con le relative **conseguenze di degrado ambientale (avanzamento del bosco, abbandono della maggior parte degli alpeggi).**

Dall'esperienza ventennale dal ritorno dei lupi nella regione piemontese, risulta che la coesistenza tra animali al pascolo e lupi **pone ovunque gravi problemi** e in numerosi casi è praticamente impossibile; questo fatto, incontestabile, ha già portato alla chiusura di parecchie aziende agricole, tanti animali non vengono più portati in alpeggio e nel Cuneese e Torinese sono quasi sparite le medio-piccole realtà di allevamento del bestiame minuto.

Le "prevenzioni" proposte: il confinamento in recinti elettrificati, il ricovero notturno degli animali, la presenza costante del pastore e cani da guardiania, sono praticabili in zona solo nel 10% (circa) dei casi. Inoltre, queste "prevenzioni", oltre ad essere spesso insufficienti, hanno anche **conseguenze negative sul benessere degli animali** ed un costo troppo elevato per gli allevatori/pastori.

Senza dimenticare poi la di seguito spiegata **"diseducazione delle popolazioni lupine"!**

Lo STATO DI **ASSOLUTA PROTEZIONE** di cui godono i lupi da 40 anni, ha ormai salvaguardato la specie: si stimano attualmente circa 3000-5000 lupi in Italia e 18000-19000 in Europa! E **non sono più elencati nella lista rossa delle specie ad alto rischio d'estinzione** già dal 2020.
Questa protezione, in combinazione con i SUDDETTI SISTEMI PREVENTIVI, stanno avendo effetti negativi anche sulla popolazione lupina.
Da animali intelligenti, adattabili ed opportunisti, i lupi, con le attuali condizioni:

1 – **Stanno perdendo sempre di più l'antico timore dell'essere umano;**

2 – **Stanno imparando a superare i mezzi di prevenzione** danni (cani, pastori, reti elettrificate, dissuasori etc) per arrivare a predare animali domestici indifesi e spesso **impossibilitati alla fuga proprio perchè rinchiusi in recinti.**

3 – Sono in preoccupante, **forte aumento numerico**, infatti, sovrapponendo i propri territori a quelli dell'uomo, sempre più spesso, leggiamo notizie di lupi in mezzo ai paesi, animali sbranati in vicinanza delle case, cani e gatti predati da lupi anche nei cortili.... e che addirittura **predano direttamente nelle stalle!!**

NOI ALLEVATORI, PASTORI, AMANTI DELLA MONTAGNA E DELLA CULTURA ALPINA CHIEDIAMO:

- che i nostri **animali possano pascolare tranquilli e liberi come hanno sempre fatto**, consapevoli che **la convivenza pascolo/lupo non è possibile: O NOI O I LUPI;**
- che il VCO venga dichiarato **"zona non adatta"** all'insediamento dei lupi;
- **salvaguardia dell'agricoltura mista di montagna** con le sue tradizioni gastronomiche, valorizzando le tipicità locali e **la memoria storica locale;**
- **tutela degli animali al pascolo** negli alpeggi e **autodifesa** nei confronti dei lupi;
- **dialogo** con le istituzioni al fine di trovare possibili soluzioni al grave problema;
- richiesta di **chiarezza e trasparenza** delle informazioni riguardanti il ripopolamento dei lupi e il loro **reale impatto** sugli allevamenti a tutti i livelli;
- promozione di una **attenta gestione della fauna, compatibile con le attività presenti sul territorio**
- richiesta del **ritiro della protezione totale dei lupi.**

Non siamo disposti a fare lo stesso percorso disastroso al quale sono stati obbligati coloro i quali, in altre province Piemontesi e altrove, da decenni sono **costretti a subire la presenza incontrollata di lupi protetti.**

Sostenendo il Comitato, ci aiutate a rafforzare la nostra posizione.
Supportate il nostro lavoro per **la difesa del bestiame dai grandi predatori e delle realtà rurali tipiche della nostra zona dall'abbandono.**

Per contatto o informazioni:
E-mail: comitatoallevatorivco@gmail.com
Sito internet: www.alpigianivco.altervista.org
Video: https://youtu.be/OS9tq9by2_U

Gesine Otten (presidente): tel. 339 8400 434 - 328 2776 115